

PLACIDE RAMBAUD SOCIETÀ RURALE E URBANIZZAZIONE

a cura di Ghilla Roditi

Geografia umana

Collana diretta da Lucio Gambi
Franco Angeli Editore

CiA

Istituto Universitario Architettura Venezia

G
376

Servizio Bibliografico Audiovisivo
e di Documentazione

Placide Rambaud

SOCIETÀ RURALE E URBANIZZAZIONE

edizione italiana a cura di
Ghilla Roditi



CENTRO « G. ASTENGO »
INVENTARIO 7964

Franco Angeli Editore

INDICE

Premessa alla ultima edizione	Pag. 9
Introduzione	" 11
Note	" 32
1. La rappresentazione rurale della città	" 35
1. L'immagine sociale della città	" 36
2. Le funzioni assolute dall'immagine della città	" 46
Note	" 52
2. L'evoluzione del lavoro agricolo	" 53
1. Un dilemma moderno: lavoro o proprietà	" 55
I ruoli dello spazio di proprietà	" 56
La difficile dissociazione tra proprietario e lavoratore	" 60
2. La liberazione dal tempo	" 62
Il lavoro è un "personaggio" onnipresente	" 62
Un lavoro che è un <i>bricolage</i>	" 65
Tempo di lavoro	" 66
Il freno posto dall'esperienza	" 69
3. Dal lavoro come lavoro al lavoro per il denaro	" 73
La rappresentazione monetaria del prodotto del lavoro	" 74
I nuovi modelli del pensiero economico	" 77
4. Dal lavoro agricolo al mestiere	" 80
5. Lavoro agricolo e insuccesso sociale	" 84
Note	" 90
3. Scuola e urbanizzazione	" 93
1. Cultura scolastica e mobilità	" 94
2. Il rischio di un fallimento essenziale: quello del progetto professionale	" 100
3. L'insegnamento è acculturazione	" 108
4. Modi di vita urbana diffusi dalla scuola	" 113
Note	" 118
4. Un'espressione della società urbana: il giornale	" 121
1. Le forme di trasmissione del messaggio urbano	" 123
2. L'azione della società urbana attraverso la stampa	" 128

Un ruolo economico: la messa a confronto dell'offerta e della domanda	pag. 130
3. Il giornale provoca mutamenti antropologici	" 134
Note	" 137
5. Un nuovo tipo di urbanizzazione: il turismo	" 139
1. Nel turismo, la società urbana propone un'alternativa alla società rurale	" 141
Un modello per il futuro	" 142
L'ambiguità di un'attività complementare e la sua funzione	" 145
2. L'urbanizzazione crea dei nuovi gruppi sociali	" 147
3. L'importanza culturale dello sport invernale	" 152
Lo sci è ricerca di una poesia del corpo	" 152
L'organizzazione sociale di un momentaneo benessere	" 156
Note	" 161
6. La riorganizzazione sociale dello spazio	" 163
1. Le trasformazioni dello spazio agricolo in spazio turistico	" 164
Lo spazio domestico della famiglia rurale	" 165
Lo spazio urbano e il tempo libero	" 169
2. I cambiamenti nella rappresentazione collettiva dello spazio	" 174
3. Riaccorpamento e nuovo spazio agricolo	" 180
Il concetto di riaccorpamento	" 180
Come viene recepita l'innovazione tecnica	" 182
a. La dissociazione del piano di riaccorpamento	" 183
b. Una rivoluzione nello status di proprietario	" 187
c. Gli effetti non previsti della riorganizzazione spaziale	" 191
Note	" 193
7. La pressione del futuro sulla società rurale	" 197
1. Un nuovo atteggiamento nei confronti del tempo	" 198
Le diverse dimensioni dell'orizzonte temporale	" 199
L'invenzione di modelli futuri	" 202
2. Come lavora l'intelligenza rurale di fronte al futuro?	" 208
3. La rarità delle istituzioni di previsione	" 213
Note	" 219
8. Le trasformazioni del potere politico	" 221
1. Il potere municipale, strumento di controllo del futuro	" 223
2. Dall'economico al politico	" 227
3. Dei contropoteri ambigui	" 232
Note	" 236
Conclusione	" 237
Note	" 249

Allegati

Documento 1 — Metodi impiegati per analizzare i rapporti città-campagna	pag. 251
Note	" 252
Documento 2 — Due tipi di suddivisione della proprietà. Pro- prietà dei residenti e dei non residenti	" 253
Documento 3A — Tipo d'insegnamento seguito	" 256
Documento 3B — Categorie socio-professionali del capo famiglia e dei giovani	" 257
Documento 4A — I quotidiani milanesi, di <i>Cristina Jucker</i>	" 258
Note	" 267
Documento 4B — Cultura e svaghi rurali	" 268
Documento 5 — Urbanizzazione e differenziazione dei gruppi sociali	" 269
Trasformazione del lavoro professionale	" 269
Differenziazione degli atteggiamenti demografici	" 272
Persistenza del sistema economico-agrario	" 274
Aumento del confort	" 275
Lentezza dell'integrazione culturale nella società urbana	" 277
Documento 5A — La vita sociale della neve vista attraverso un quotidiano	" 278
Documento 5B — L'industriale e lo sci	" 279
Bibliografia	" 281

L'urbanizzazione, che pare il segno zodiacale dominante la nostra epoca, non ha solamente espressioni edilizie e demografiche di estrema evidenza: essa è anche un modo diverso — in confronto ai secoli scorsi — di organizzare il rapporto fra società e territorio. E quindi i rapporti fra città e campagne. La società rurale, già politicamente ed economicamente dominata da almeno cinque o sei secoli — nel nostro mondo europeo — dalla società urbana, in conseguenza della urbanizzazione è stata anche culturalmente investita, destrutturata e assimilata. La cultura, e in particolare il lavoro contadino, fino alla prima metà del nostro secolo legati ad uno spazio e ad un tempo propri, sono crollati dopo la metà del secolo sotto la pressione di nuove nozioni economiche e delle informazioni produttivistiche divulgate dagli organi di informazione di ogni tipo, e dalla scuola. Quando la società rurale cerca di disegnare il suo futuro lo fa oggi attraverso gli schemi della società industriale. Il suo tempo e il suo spazio sono dissociati, la sua cultura, oltre che rimanere subalterna, viene espropriata, diventa anch'essa oggetto di profitto da parte della città. In una parola il mondo rurale è divenuto oggetto di consumo per la città con i decentramenti industriali, gli impianti turistici, le speculazioni finanziarie che governano queste operazioni. E questa situazione è la fonte di uno dei più pericolosi e preoccupanti squilibri della nostra società.

Di fronte a questo stato di fatto quali soluzioni sono razionalmente prevedibili?

Placide Rambaud insegna sociologia rurale a l'École pratique des Hautes Études di Parigi. I suoi studi sono stati rivolti soprattutto alle scelte professionali dei contadini della più giovane generazione, ai comportamenti dei contadini di fronte alle iniziative di pianificazione, alle cooperative agricole di lavoro. Fra le sue opere più significative segnaliamo: "Economie et sociologie de la montagne" (1962), "Les transformations d'une société rurale: la Maurienne (1561-1962)" (1964), "Villages et développement" (1971), "Les études rurales en France" (1972). L'edizione italiana di quest'opera contiene una appendice sui giornali come espressione del potere urbano, che riguarda in particolare l'Italia ed è stata scritta da Cristina Jucker.